

COMUNE DI SEGONZANO

Provincia di Trento



IT-001318

PROGETTO: “RIUSO SOLIDALE”

1.0	INTRODUZIONE	pag. 2
2.0	TERRITORIO DI RIFERIMENTO	pag. 2
3.0	RIFERIMENTI NORMATIVI	pag. 3
4.0	SISTEMA SOCIALE	pag. 3
5.0	REFERENTE/RESPONSABILE DEL PROGETTO	pag. 3
6.0	ANALISI DEL CONTESTO E MOTIVAZIONI GENERALI DEL PROGETTO	pag. 4
7.0	FINALITA'	pag. 4
8.0	OBIETTIVI SPECIFICI	pag. 4
9.0	LUOGO DI SVOLGIMENTO	pag. 5
9.1	Territorio	pag. 5
9.2	Centro di Raccolta Materiali	pag. 5
9.3	Punto di Raccolta	pag. 5
10.0	DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' PREVISTE	pag. 5
11.0	DESTINATARI DEL PROGETTO	pag. 7
12.0	DESCRIZIONE SINTETICA DELLE POSSIBILI RICADUTE	pag. 7
13.0	FORMAZIONE DEL PERSONALE OPERATIVO DEI CENTRI DI RACCOLTA	pag. 8
14.0	ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE	pag. 8
	ALLEGATI	pag. 8

1.0 INTRODUZIONE

Il Comune di Segonzano ha affidato ad ASIA la gestione dei rifiuti ed intende promuovere l'obiettivo di ridurre al minimo l'impatto ambientale dovuto dalla produzione dei rifiuti. La prospettiva individuata mira a rendere dinamica detta gestione introducendo, ove necessario e dove ci sono gli spazi di miglioramento, innovazioni che adattino gradualmente il servizio alle esigenze dei cittadini e tenda a rendere lo stesso servizio sempre più sostenibile dal punto di vista ambientale.

Sulla scorta di tale indirizzo il Comune di Segonzano propone il presente progetto "sperimentale" denominato "Riuso Solidale". Il progetto in esame ha come obiettivo principale la riduzione dei rifiuti. Le modalità adottate per cogliere l'obiettivo si riferiscono alla valorizzazione di materiali e oggetti che, anziché diventare rifiuti, possano avere una nuova vita. Questa iniziativa offre spazi ed opportunità nuove che vorremmo cogliere e mettere a disposizione delle fasce di popolazione più deboli. Ecco quindi che, in un contesto di crisi del lavoro e dell'accentuarsi di disagi sociali, si potrebbero aprire delle porte per usufruire di questi nuovi spazi relativi alla sensibilizzazione ambientale, alle opportunità lavorative, allo sviluppo di manualità e creatività attraverso laboratori.

Il servizio di smaltimento dei rifiuti solidi urbani viene gestito da ASIA su conforme affidamento da parte dei Comuni consorziati ai sensi dell'art. 41bis della L.R. 4.01.1993 e della L.P. 3/2006. L'ASIA esercita le seguenti operazioni attinenti la gestione dei rifiuti: raccolta, trattamento, recupero, riciclaggio e trasporto. Svolge, inoltre, per i Comuni "corrispettivi" le procedure per la applicazione e riscossione, in base a tariffa, del corrispettivo del servizio stesso.

In particolare la fase di raccolta dei materiali riciclabili avviene presso i centri di raccolta sparsi per tutti i Comuni consorziati. È prassi consolidata che nei centri si raccolgano e vengano valorizzati tutti i materiali riciclabili. I centri di raccolta, sia per la capillare distribuzione sul territorio sia per la frequenza con la quale vengono usufruiti dai cittadini per conferire materiali e oggetti non più in uso, sono diventati dei punti di riferimento per la cittadinanza, in alcuni casi si possono considerare al pari di centri di aggregazione sociale. In questo contesto appare ormai evidente la necessità di dar vita ad un progetto organico che riesca ad intercettare, oltre che i materiali riciclabili, tutti gli oggetti riutilizzabili al fine di ridurre i rifiuti prodotti e di valorizzare materiali e oggetti che potrebbero avere una seconda vita.

2.0 TERRITORIO DI RIFERIMENTO

Il territorio di riferimento per il progetto "sperimentale" in esame coincide con quello dei Comuni di Segonzano e Sover, i cui risultati saranno valutati per un suo allargamento a tutto il territorio d'ambito della Val di Cembra ed agli altri ambiti di ASIA.

3.0 RIFERIMENTI NORMATIVI

Il progetto "Riuso Solidale" prevede l'individuazione di un'area presso il Centro Raccolta sovcomunale dei Comuni di Segonzano e Sover ove depositare gli oggetti e/o materiali che l'utente conferente intende offrire per il loro riutilizzo.

Infatti ai sensi della L. 28 dicembre 2015, n. 221 all'art. 66 che modifica l'articolo 180-bis del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in materia di scambio di beni usati, introduce l'art. 1bis che stabilisce quanto segue: *"Ai fini di cui al comma 1, i Comuni possono individuare anche appositi spazi, presso i centri di raccolta di cui all'articolo 183, comma 1, lettera mm), per l'esposizione temporanea, finalizzata allo scambio tra privati, di beni usati e funzionanti direttamente idonei al riutilizzo. Nei centri di raccolta possono altresì essere individuate apposite aree adibite al deposito preliminare alla raccolta dei rifiuti destinati alla preparazione per il riutilizzo e alla raccolta di beni riutilizzabili. Nei centri di raccolta possono anche essere individuati spazi dedicati alla prevenzione della produzione di rifiuti, con l'obiettivo di consentire la raccolta di beni da destinare al riutilizzo, nel quadro di operazioni di intercettazione e schemi di filiera degli operatori professionali dell'usato autorizzati dagli Enti locali e dalle aziende di igiene urbana"*.

Il Centro di raccolta, attraverso la Convenzione tra ASIA ed il Comune di Segonzano rep.n.91 dd. 4.09.2012, è gestito da ASIA secondo i termini di legge del DM 8.04.2008 e ss.mm. e della L.P. n. 5/1998, che disciplina la gestione dei rifiuti nei centri di raccolta. A sua volta i Comuni di Segonzano e Sover hanno sottoscritto la Convenzione rep.n.26 dd. 24.09.2008 per l'utilizzo congiunto del Centro raccolta.

4.0 SISTEMA SOCIALE

Riteniamo necessario porre attenzione all'evoluzione del sistema sociale per rafforzare le politiche ambientali e porre in essere tutte quelle possibili azioni che possano contribuire concretamente ad uno sviluppo socio economico armonioso e che possano cogliere appieno le potenzialità che il territorio offre sia in termini di miglioramento ambientale che sociale / economico.

5.0 REFERENTE/RESPONSABILE DEL PROGETTO

Referenti del Comune di Segonzano tel. 0461/686103:

- il Vicesindaco Franco Andreatta (franco.andreatta@comune.segonzano.tn.it)
- l'Assessore Maria Rossi (maria.rossi@comune.segonzano.tn.it).

Incaricato di ASIA: dott. Nicola Dalla Torre Responsabile Qualità di ASIA tel. 0461 241181 e e-mail tecnico.nd@asia.tn.it.

6.0 ANALISI DEL CONTESTO E MOTIVAZIONI GENERALI DEL PROGETTO

Il contesto temporale nel quale si inserisce il progetto si configura come un momento storico particolarmente complesso nel quale si presenta una forte congiuntura economica che evidentemente ha delle ricadute sociali sia in termini di benessere economico sia in termini di benessere sociale.

Il progetto nasce dalla volontà di valorizzare i beni e i materiali che possono avere una seconda vita ciò al fine di ridurre le quantità di rifiuti prodotti sul territorio, di attivare una iniziativa di sensibilizzazione ambientale e di dare una risposta alle richieste che provengono dalla collettività. In particolare, nella fase gestionale del centro, si intende individuare uno spazio e organizzare un servizio in grado di poter mettere a disposizione beni e/o materiali non più necessari all'originario utilizzatore, ma ancora idonei all'uso da parte di altri utenti.

Un ulteriore aspetto che merita di essere citato riguarda i continui furti di vari oggetti e materiali che si verificano a Centri chiusi. Questo ulteriore aspetto è causa di danneggiamenti e danni alle strutture ed alle apparecchiature presenti nei Centri.

Il progetto tende a voler tradurre in concreto il principio sancito dalle norme europee e poi recepito dalle norme nazionali e provinciali che tende a favorire la riduzione della quantità di rifiuti prodotti intervenendo con azioni di prevenzione. Dette azioni si inseriscono a monte del ciclo di produzione dei rifiuti. In concreto, l'azione di riutilizzo del bene, avviene prima che il bene sia classificato rifiuto e quindi sia assoggettato al regime legislativo dei rifiuti. Infatti, in questo modo, il bene rimane un oggetto ancora utile non un rifiuto.

7.0 FINALITA'

Il presente "Progetto Riuso Solidale", si pone come obiettivo quello di disciplinare l'istituzione e la successiva gestione di un'area del riuso solidale all'interno di ciascun Centro Raccolta Materiali situato sul territorio del Comune di Segonzano in località Venticcia sulla p.f. 5684/4 C.C. Segonzano, utilizzato congiuntamente dai Comuni di Segonzano e Sover. L'iniziativa rientra tra le azioni previste nel IV aggiornamento del Piano Provinciale di gestione dei rifiuti approvato con delibera n. 2175 d.d. 9.12.2014 ed è attivato in via sperimentale dai Comuni di Segonzano e Sover.

8.0 OBIETTIVI SPECIFICI

L'attivazione del Centro del Riuso Solidale persegue le seguenti finalità :

- riduzione dei rifiuti da avviare a smaltimento o recupero;
- valorizzazione dei beni, prolungandone il ciclo di vita oltre le necessità del primo utilizzatore, superando la cultura dell'usa e getta;
- valorizzazione dei beni anche a fini di solidarietà verso le fasce di popolazione più deboli;
- sensibilizzazione ambientale rivolta all'intera popolazione ed, in particolare, ai giovani;

- superare il fenomeno del rovistamento nei cassonetti o nei luoghi di conferimento dei rifiuti eliminando così potenziali situazioni di pericolo e danneggiamenti alle strutture.

Il progetto si prefigge inoltre di coinvolgere il territorio in un percorso che dia un ritorno in termini di miglioramento della qualità della vita.

9.0 LUOGO DI SVOLGIMENTO

9.1 Territorio

Il Centro del Riuso Solidale si realizza nel Comune di Segonzano; in particolare si prevede un punto di raccolta nella fase sperimentale iniziale l'attività verrà svolta solamente nel CRM dei Comuni di Segonzano – Sover.

9.2 Centro di Raccolta Materiali

Il centro di raccolta è punto custodito, destinato al conferimento di frazioni recuperabili, dei rifiuti urbani e assimilati, istituito a cura dei Comuni di Segonzano e Sover in apposita area attrezzata individuata e localizzata dal piano di ristrutturazione del servizio a termini dell'art. 4 della L. P. 14.04.1998 n. 5 ed in base alle modifiche introdotte da parte della Provincia con la L. P. 03.03.2010 n. 4.

9.3 Punto di Raccolta

Il punto di raccolta è un'area individuata e appositamente segnalata presso il suddetto Centro di raccolta, preferibilmente all'ingresso del centro.

10.0 DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' PREVISTE

Il "Progetto Riuso Solidale" si articola con le modalità di seguito descritte.

Il CRM è diventato il punto di riferimento per la totalità delle persone (utenze domestiche per i rifiuti urbani e non domestiche per i rifiuti assimilabili agli urbani) per consegnare i materiali riciclabili. Le persone frequentano la struttura in maniera costante.

Per questo motivo, il CRM, risulta la struttura più idonea per la predisposizione di aree, al suo interno, nelle quali conferire i materiali e/o oggetti destinati al riuso. Per l'individuazione di tali aree si prevedono interventi minimali e di costo estremamente esiguo. L'area dovrà essere contrassegnata da un apposito logo raffigurante le R del Riuso, Ripara, Riduci, e la freccia del ciclo della raccolta differenziata.

L'area dedicate all'attività di riuso sarà destinata esclusivamente a tale funzione e quindi fuori dal campo di applicazione del D.M. 8 aprile 2008; l'attività è svolta contestualmente alla normale attività del centro di raccolta (secondo i medesimi orari) ed è gestita e coordinata dal medesimo personale addetto alla gestione del centro sulla base delle seguenti indicazioni:

- **CONFERITORE DEL BENE:** privati cittadini, imprese, enti, associazioni, ecc. residenti o aventi sede nel territorio dei Comuni di Segonzano e Sover, aventi la titolarità del bene e la contestuale autonoma volontà di consegnarlo, sotto forma di donazione, al Centro del Riuso Solidale affinché, mediante la cessione gratuita a terzi governata dai suddetti Comuni, ne possa essere prolungato il ciclo di vita;
- **BENE:** qualsiasi oggetto nuovo o usato, integro, funzionante e in condizioni per essere efficacemente utilizzato per gli usi, gli scopi e finalità originarie del bene medesimo di cui si riporta un elenco esemplificativo e non esaustivo: piatti, posate e suppellettili, oggettistica, giocattoli, libri, indumenti, mobilio, lampadari, biciclette, quadri, padelle, passeggini, seggioloni, carrozzine, macchine fotografiche, elettrodomestici di piccola taglia, ecc.
- **MODALITÀ DI CONSEGNA E DI REGISTRAZIONE:** il conferitore, recandosi nell'apposita area, consegna il bene all'addetto del CRM che lo prende in carico, previa sommaria verifica di conformità, e gli stessi dovranno essere numerati (numerazione progressiva) e catalogati nell'apposito elenco e depositati all'interno dell'area preposta; la verifica di conformità viene effettuata dall'addetto del CRM sulla base di criteri minimi legati alle effettive condizioni del bene e sarà registrato su apposito modulo (**MOD01 "Registro dei beni consegnati al Centro del Riuso Solidale dei Comuni di Segonzano e Sover"**) con firma apposta dal conferitore. In mancanza dei requisiti minimi necessari per l'accettazione del bene, sarà facoltà del conferente rientrarne in possesso o, nel caso se ne voglia disfare, destinarlo a recupero/smaltimento secondo le modalità che regolano l'utilizzo dei centri di raccolta. L'addetto del CRM, in presenza di beni non ancora conferiti come rifiuti, può proporre al conferente di donarli al Centro del Riuso Solidale. All'addetto del CRM spetta il compito di vigilare affinché non si generino situazioni di abuso e si specifica che dall'attività del Centro del Riuso Solidale non può derivare alcun lucro, ne può costituire vantaggio diretto o indiretto per l'esercizio di attività di privati svolte con fini di lucro. In nessun modo potranno generarsi scambi né di denaro, anche con finalità di "mancia", né di regali.
- **BENEFICIARIO DEL BENE:** enti ed associazioni di volontariato, scuole, cooperative sociali, organismi non profit, privati cittadini, residenti o aventi sede nel territorio dei Comuni di Segonzano e Sover, che prelevano un bene, dopo aver verificato la conformità che viene effettuata dal Centro del Riuso Solidale sulla base di criteri oggettivi legati alle effettive condizioni del bene, al fine di utilizzarlo a fini di solidarietà, sociali, e personali senza finalità di lucro. E' fatto assoluto divieto prelevare beni da parte di operatori che hanno una attività nel campo dell'usato. Eventuali beni che risulteranno non conformi al riuso dovranno essere conferiti come rifiuto al Centro di Raccolta.
- **MODALITÀ DI RITIRO:** per ciascun bene prelevato dal Centro del Riuso Solidale deve essere prodotta apposita liberatoria, secondo l'allegato modulo **MOD02 "Dichiarazione di**

esonero di responsabilità per il ritiro di beni dal Centro del Riuso Solidale dei Comuni di Segonzano e Sover". L'addetto al CRM provvederà a registrare i beni in uscita, secondo l'allegato modulo **MOD03 "Registro dei beni ritirati dal Centro del Riuso Solidale dei Comuni di Segonzano e Sover"**.

All'addetto del Centro del Riuso Solidale spetta il compito di vigilare affinché non si generino situazioni di abuso delle opportunità offerte dal Centro. In presenza di più soggetti interessati ad uno stesso bene avrà ordine di priorità l'utente che ha visto per primo l'oggetto in questione.

L'utente che preleva il bene è responsabile del suo utilizzo nel rispetto degli scopi e delle finalità insite nella natura originaria del bene.

Gli utenti devono fornire le informazioni richieste per la compilazione della modulistica prevista. **(vedi allegati).**

Trascorso il periodo massimo di **sei mesi** di permanenza di un oggetto presso il Centro del Riuso Solidale senza che alcun utente ne abbia manifestato l'interesse, il personale addetto lo consegnerà al CRM oppure potrà essere devoluto ad Associazioni senza fini di lucro individuate dal Comune di Segonzano.

11.0 DESTINATARI DEL PROGETTO

I destinatari del progetto sono privati cittadini, imprese, associazioni di volontariato, scuole, cooperative sociali, ma anche i singoli cittadini, i quali sia a titolo di conferitore, che di beneficiario, usufruiscono direttamente di un servizio.

12.0 DESCRIZIONE SINTETICA DELLE POSSIBILI RICADUTE

Attraverso l'attuazione delle attività del progetto si intendono promuovere e incrementare nella collettività dei Comuni di Segonzano e Sover il senso civico per la riduzione dei rifiuti da avviare a smaltimento o recupero, la valorizzazione dei beni, la solidarietà verso le fasce di popolazione più deboli, la sensibilizzazione ambientale, la riduzione del fenomeno del rovistamento nei cassonetti la responsabilità diffusa, la sensibilizzazione al tema del riciclo.

13.0 FORMAZIONE DEL PERSONALE OPERATIVO DEI CENTRI DI RACCOLTA

L'ASIA ha il compito di monitorare e valutare la necessità ed eventualmente organizzare la formazione del personale operante nei centri di raccolta alle dipendenze della cooperativa GE@ Trentina Servizi al fine di dare agli operatori tutti gli strumenti di informazione e di conoscenza necessari per svolgere in maniera corretta le attività previste dall'iniziativa.

Le attività di formazione svolte devono essere documentate e archiviate/registrate secondo le modalità previste dal Sistema di Gestione Ambientale.

14.0 ATTIVITA' DI COMUNICAZIONE

La comunicazione agli utenti (utenze domestiche e non domestiche presenti sul territorio) delle informazioni utili relative alle modalità di accesso e utilizzo del Centro del Riuso Solidale è assicurata mediante:

- a) predisposizione di una pagina del sito internet dei Comuni di Segonzano e Sover, nonché di ASIA, dedicata all'argomento;
- b) utilizzo di cartellonistica presso i centri di raccolta;
- c) ogni altro canale di comunicazione ritenuto idoneo per il contesto territoriale servito.

ALLEGATI

Allegato 01:

MOD01 "Registro dei beni consegnati al Centro del Riuso Solidale dei Comuni di Segonzano e Sover";

Allegato 02:

MOD02 "Dichiarazione di esonero di responsabilità per il ritiro di beni dal Centro del Riuso Solidale dei Comuni di Segonzano e Sover".

Allegato 03:

MOD03 "Registro dei beni ritirati dal Centro del Riuso Solidale dei Comuni di Segonzano e Sover";